



ШКОЛА
ИТАЛЬЯНСКОГО
ЯЗЫКА



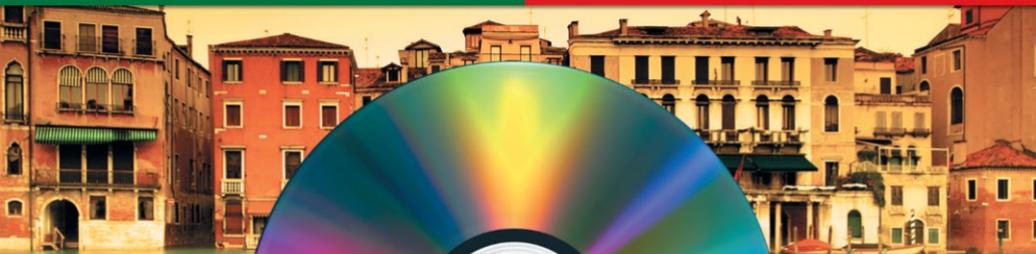
ТОММАЗО БУЭНО



САМОУЧИТЕЛЬ СОВРЕМЕННОГО

ИТАЛЬЯНСКОГО

РАЗГОВОРНОГО ЯЗЫКА



+CD

УДК 811.131.1(07)

ББК 81.2 Ита-9

Б90

Подписано в печать 20.02.2014. Формат 60x90 1/16

Усл. печ. л. 10,0. Тираж экз. Заказ №

Общероссийский классификатор продукции
ОК-005-93, том 2; 953005 — литература учебная

Буэно, Томмазо

Б90

Самоучитель современного итальянского разговор-
ного языка : с аудиокурсом / Томмазо Буэно. — Москва:
АСТ, 2014. — 318, [2] с. — (Школа итальянского языка
Томмазо Буэно).

ISBN 978-5-17-082425-0

Томмазо Буэно — преподаватель МГУ, родом из Флоренции, более
15 лет преподает родной язык в России, успешно используя при этом
свою авторскую методику.

Данная книга предназначена для всех, кто приступает к самостоя-
тельному изучению итальянского языка.

Самоучитель условно разделен на 35 уроков. Каждый урок содер-
жит увлекательный мини-текст и комплекс упражнений, необходимых
для закрепления грамматических конструкций и разговорных клише,
использованных в тексте. Все тексты озвучены и записаны на CD, что
позволит тщательно и качественно освоить живой разговорный язык.

УДК 811.131.1(07)

ББК 81.2 Ита-9

Учебное издание

Школа итальянского языка

Томмазо Буэно

Самоучитель современного итальянского разговорного языка С аудиокурсом

Ответственный редактор *Э.А. Газина*

Технический редактор *Т.П. Тимошина*

Компьютерная верстка *Т.В. Коротковой*

Серийное оформление *А.С. Козаченко*

Компьютерный дизайн обложки *Е.С. Климовой*

ООО «Издательство АСТ»

129085, г. Москва, Звездный бульвар, дом 21, строение 3, комната 5.

Наш электронный адрес: www.ast.ru

E-mail: lingua@ast.ru

Издание не содержит возрастных ограничений,
предусмотренных Федеральным законом №436-ФЗ

«О защите детей от информации,
причиняющей вред их здоровью и развитию».

ISBN 978-5-17-082425-0

© Буэно Томмазо

© ООО «Издательство АСТ»

СОДЕРЖАНИЕ

Наименование блока / Titolo	Грамматические структуры / Strutture grammaticali	C.
1 Vietato tutto	forma impersonale	11
2 I pensionati	imperfetto, passato prossimo	18
3 La settimana bianca	imperfetto, passato prossimo	25
4 Il turista tedesco	imperfetto, passato prossimo	32
5 È arrivata la primavera	imperfetto, passato prossimo	40
6 Il marito bugiardo	imperfetto, passato prossimo	48
7 Lo scarabeo gigante	imperfetto, passato prossimo	55
8 Lo shopping	imperfetto, passato prossimo	63
9 Al supermercato	imperfetto, passato prossimo	71
10 Il viaggio di studio	pronomi diretti (presente)	79
11 La bomba	pronomi diretti (passato prossimo)	87
12 Il funerale dello zio Augusto	pronomi diretti (passato prossimo)	94

13 I mostri	pronomi diretti e indiretti	102
14 Animali domestici	pronomi diretti e indiretti	110
15 Aspettando l'autobus	pronomi diretti e indiretti	118
16 La seduta spiritica	pronomi diretti e indiretti	127
17 L'aumento	condizionale presente	135
18 Un'occasione mancata	condizionale presente e passato	143
19 Il viale del tramonto	comparativi	152
20 Ricchi e poveri	comparativi; superlativo relativo, superlativo assoluto	161
21 Punti di vista	nomi alterati	170
22 La campagna d'Italia	pronomi diretti e indiretti, pronomi doppi	178
23 Regali di Natale	pronomi diretti e indiretti, pronomi doppi	186
24 A spasso con Bobi	imperativo diretto	196
25 L'ospite	imperativo diretto	205
26 Lettera al figlio	imperativo diretto	216
27 L'orsacchiotto	imperativo diretto	224
28 Un medico fuori del comune	imperativo indiretto	234
29 Una burocrazia infernale	pronomi relativi	243

Содержание		10
30 Il giustiziere	ricapitolazione pronomi diretti e indiretti particelle <i>ci / ne</i>	252
31 La rivoluzione	ricapitolazione pronomi diretti e indiretti particelle <i>ci / ne</i>	260
32 Il vaso rotto	congiuntivo presente e passato	269
33 Il dinosauro	congiuntivo presente e passato	278
34 Il matrimonio	congiuntivo imperfetto e trapassato	286
35 Il nuovo fidanzato	congiuntivo imperfetto e trapassato	296
Итальянско-русский словарь		305

VIETATO TUTTO

Lo zio Pino e la zia Pina hanno deciso di fare una crociera. Hanno comprato due biglietti per un bellissimo viaggio da Genova a Venezia, su una nave extra extra lusso. Hanno preso una cabina di seconda classe, perché costa un po' meno.

È il giorno della partenza: lo zio Pino e la zia Pina arrivano a Genova e salgono sulla nave. Mentre la zia Pina sistema i bagagli in cabina, lo zio Pino va a fare una passeggiata sul ponte. Intanto la nave parte, e la crociera comincia.

Sul ponte, lo zio Pino si accende una sigaretta. Ma subito arriva un marinaio e dice: "Scusi, signore, ma sulla nostra nave non si fuma. È pericoloso per gli incendi. Non ha visto il cartello?". E infatti c'è un cartello che dice "vietato fumare". In quel momento passa un signore con un grosso sigaro. "E quello?", chiede lo zio Pino. "Quello è un passeggero di prima classe. In prima classe si può fumare".

Alle sette nella sala ristorante servono la cena; sulle navi si mangia sempre un po' prima. A tavola, lo zio Pino e la zia Pina vedono che sul menu non c'è il vino. "Sulla nostra nave non si beve", spiega il cameriere; "è pericoloso per la salute dei passeggeri". Ma agli altri tavoli ci sono dei signori che bevono. "Sono passeggeri di prima classe; in prima classe si può bere".

"Questa crociera è un po' strana", pensa lo zio Pino. Intanto l'orchestra comincia a suonare, e qualcuno balla. Anche lo zio Pino e la zia Pina vogliono ballare, ma subito un cameriere avverte che sulla nave non si balla. Quelli che ballano sono passeggeri di prima classe. Allora lo zio Pino e la zia Pina escono a guardare il mare. Ma anche questo è contro il regolamento: infatti c'è un cartello che dice "vietato guardare il panorama".

Molto meravigliati, tornano in cabina. Lì trovano altri cartelli: "vietato ascoltare la radio", "vietato dormire fino a mezzogiorno", "vietato pensare". Anche in bagno ci sono dei cartelli strani: "vietato lavarsi i denti", "vietato guardarsi allo specchio".

Lo zio Pino decide di andare dal comandante a protestare. Dice: "È una vergogna! Su questa nave non si può fare niente! Non si può bere, non si può fumare, non si può leggere, non si può parlare! Solo i passeggeri di prima classe possono fare queste cose, noi no! Io protesto!". "Mi dispiace", risponde il comandante, "ma su questa nave non si protesta. È contro il

regolamento. Solo i passeggeri di prima classe possono protestare; però non protestano mai, perché non hanno motivo di protestare”.

La crociera è finita malissimo, perché c'è stata una tempesta e la nave è affondata. Però non è affondata tutta: è affondata solo la seconda classe.

! -attenzione!

non si fuma; non si può fumare

in prima classe, **in** seconda classe; un biglietto **di** prima classe

a) scegliere la variante giusta:

1. Lo zio Pino e la zia Pina hanno comprato biglietti di andata e ritorno. ... di prima classe. ... di seconda classe.
2. La nave parte a Genova. ... per Genova. ... da Genova.
3. Sul ponte lo zio Pino vuole fumare. ... vuole ballare. ... vuole leggere il giornale.
4. Sulla nave non si beve perché non c'è vino. ... perché il vino fa male alla salute.
5. Lo zio Pino va a protestare all'agenzia di viaggi. ... dal capitano della nave.
6. I passeggeri di prima classe non possono protestare. ... non hanno motivo di protestare. ... protestano sempre.

b) mettere i verbi alla forma necessaria (passato prossimo):

1. Lo zio Pino e la zia Pina (*decidere*) _____ di fare una crociera. (*Comprare*) _____ due biglietti su una nave extra lusso. (*Prendere*) _____ una cabina di seconda classe.
2. Il giorno della partenza lo zio Pino e la zia Pina (*arrivare*) _____ a Genova e (*salire*) _____ sulla nave. La zia Pina (*sistemare*) _____ i bagagli in cabina, e lo zio Pino (*fare*) _____ una passeggiata sul ponte. Intanto la nave (*partire*) _____, e la crociera (*cominciare*) _____.
3. Sul ponte, lo zio Pino (*accendersi*) _____ una sigaretta. Ma subito (*arrivare*) _____ un marinaio e (*dire*) _____ che sulla nave non si fuma, perché è pericoloso

- per gli incendi. In quel momento (*passare*) _____ un signore con un grosso sigaro; il marinaio (*spiegare*) _____ che in prima classe si può fumare.
4. Alle sette nella sala ristorante (*servire*) _____ la cena. Lo zio Pino e la zia Pina (*vedere*) _____ che sul menu non c'è il vino. Il cameriere (*dire*) _____ che sulla nave non si beve, perché è pericoloso per la salute dei passeggeri. Solo in prima classe si può bere.
 5. Poco dopo l'orchestra (*cominciare*) _____ a suonare, e qualcuno si è messo a ballare. Anche lo zio Pino e la zia Pina (*alzarsi*) _____ per ballare, ma subito un cameriere (*avvertire*) _____ che sulla nave non si balla. Allora lo zio Pino e la zia Pina (*uscire*) _____ sul ponte a guardare il mare. Ma anche questo è contro il regolamento.
 6. Molto meravigliati, (*tornare*) _____ in cabina. Lì (*vedere*) _____ altri cartelli: "vietato ascoltare la radio", "vietato dormire fino a mezzogiorno", "vietato pensare". Anche in bagno (*trovare*) _____ dei cartelli strani: "vietato lavarsi i denti", "vietato guardarsi allo specchio".
 7. Lo zio Pino allora (*decidere*) _____ di andare dal comandante a protestare, perché sulla nave i passeggeri di prima classe possono fare tutto, e quelli di seconda classe invece non possono fare niente. Il comandante (*rispondere*) _____ che protestare è contro il regolamento: solo i passeggeri di prima classe possono protestare.
 8. La crociera (*finire*) _____ malissimo, perché (*esserci*) _____ una tempesta e la nave (*affondare*) _____. Però non (*affondare*) _____ tutta la nave: solo la seconda classe.

c) rispondere alle domande:

1. Come hanno deciso di passare le vacanze lo zio Pino e la zia Pina? _____
2. Perché hanno comprato i biglietti di seconda classe? _____
3. Da dove è partita la nave? _____
4. Dove è arrivata? _____
5. Qual è la differenza fra i passeggeri di prima e di seconda classe? _____
6. Perché sulla nave non si può fumare? _____

7. Cosa non si può fare nella sala ristorante? _____
8. Cosa non si può fare in cabina? _____
9. Cosa non si può fare sul ponte? _____
10. Cosa dicono i cartelli nelle cabine di seconda classe? _____
11. Perché lo zio Pino è andato dal comandante? _____
12. Perché i passeggeri di prima classe non protestano mai? _____

d) raccontare il testo al passato, dal punto di vista dei diversi personaggi.

e) trasformare le frasi secondo il m o d e l l o:

È vietato fumare. ⇒ **Non si fuma.**

1. È vietato dare da mangiare agli animali.
2. È vietato entrare senza bussare.
3. Non è permesso usare il telefonino.
4. Non è permesso parlare a voce alta.
5. Non è permesso fare il bagno nel fiume.
6. È vietato pensare.
7. Non è permesso giocare a pallone sulla spiaggia.
8. È vietato parlare al conducente.
9. È vietato uscire dal finestrino.
10. È vietato toccare la merce.
11. Non è permesso mangiare in classe.
12. È vietato dormire durante la lezione.
13. È vietato prendere il cappuccino dopo mezzogiorno.
14. Non è permesso arrivare tardi.

f) trasformare le frasi secondo il m o d e l l o:

Gli italiani dopo cena fanno una passeggiata. ⇒ **In Italia dopo cena si fa una passeggiata.**

1. Gli italiani dopo pranzo dormono un'oretta.
2. Gli italiani al ristorante non fumano.
3. I veneziani la mattina vanno in ufficio in gondola.
4. Gli italiani fanno colazione al bar.
5. I milanesi lavorano molto.
6. Gli italiani la domenica mattina vanno in chiesa.
7. Gli italiani la domenica pomeriggio vanno allo stadio.

8. Il lunedì in ufficio gli italiani parlano di calcio.
9. I milanesi cenano verso le 20.00, i napoletani cenano un'ora più tardi.
10. Gli italiani abitano con i genitori fino a trent'anni.
11. I sardi vivono più a lungo.
12. I lombardi cucinano con il burro, i siciliani cucinano con l'olio d'oliva.

g) trasformare le frasi secondo il m o d e l l o:

.....
 Gli italiani si sposano dopo i trent'anni. ⇒ **In Italia ci si sposa dopo i trent'anni.**

1. I milanesi si alzano presto la mattina.
2. I napoletani si sposano prima.
3. I veneziani a carnevale si travestono.
4. Gli italiani si laureano a venticinque anni.
5. I ragazzi italiani il sabato si conoscono in discoteca, la domenica si fidanzano e il lunedì si lasciano.
6. Gli studenti italiani si preparano bene prima degli esami.
7. In inverno gli italiani si ammalano, e poi guariscono.
8. Gli italiani si sposano, e poi divorziano.

h) completare le frasi con gli avverbi *bene, male* e gli aggettivi *buono, cattivo* alla forma necessaria:

1. Tu suoni _____ il pianoforte?
2. – Come stai? – _____, grazie, e tu? – Non troppo _____. – Davvero? Mi dispiace!
3. Il mio computer funziona _____; forse dovrò comprare un altro computer.
4. In questa trattoria cucinano molto _____ la pizza; soprattutto la capricciosa e la napoletana sono _____. Anche i prezzi sono abbastanza _____.
5. Ciao Claudio, come va? Tutto _____?
6. I vostri bambini sono _____, i nostri invece sono _____.
7. Io sto _____ con il mio struzzo, perché è simpatico e ha un _____ carattere.
8. Troppe sigarette e troppo caffè fanno _____ alla salute.
9. Hai preso un _____ voto all'esame di inglese, perché non ti sei preparata _____.

10. Com'è questa bistecca, è _____?
11. Devo andare dal dottore, perché da qualche tempo la notte dormo _____.
12. Il caffè più _____ è quello che si fa a Napoli.
13. Marco studia _____ e prende _____ voti a scuola.
14. Camilla ha trovato un _____ lavoro, e adesso guadagna molto _____.
15. Questo vino è abbastanza _____, ma quello che abbiamo bevuto ieri era migliore.
16. Michele suona _____ la chitarra, invece io suono _____.
17. Il mio struzzo è molto _____: vuole _____ a tutti, ma soprattutto al nonno.
18. Abbiamo comprato una casa in campagna, ma è stato un _____ investimento.
19. Questi fiori hanno un _____ profumo, questo formaggio invece ha un _____ odore.
20. Ieri siamo stati a cena fuori e abbiamo mangiato molto _____; i primi erano _____, e anche la carne era molto _____. Insomma, era tutto _____.

i) completare le frasi con gli avverbi verso e circa:

1. Al concerto c'erano _____ duemila persone.
2. Il nostro treno parte fra un'ora _____.
3. Arriveremo a Firenze _____ le 18.00.
4. Giorgio va sempre a letto _____ mezzanotte.
5. Ho abitato in Portogallo per _____ tre anni, poi mi sono trasferito in Italia.
6. Lo spettacolo comincia alle 19.00; vengo a prendervi a casa _____ le 18.30.
7. Abbiamo aspettato l'autobus _____ due ore.
8. Ieri _____ le 15.00 ha cominciato a piovere. Ha piovuto _____ un'ora.
9. – Da quanto tempo conosci Mario? – Da _____ un anno.
10. Mia zia ha _____ cinquant'anni.

l) mettere i verbi alla forma necessaria (presente, forma impersonale):

1. In Italia (*fare*) _____ colazione al bar, con un cappuccino e una pasta. Il cappuccino però (*prendere*) _____

- solo la mattina, non (*potere*) _____ ordinare dopo mezzogiorno.
2. In questo ristorante (*mangiare*) _____ bene, ti consiglio di andarci.
 3. In discoteca (*ballare*) _____, (*parlare*) _____, (*divertirsi*) _____ con gli amici.
 4. Al nord (*sposarsi*) _____ in comune, al sud (*sposarsi*) _____ in chiesa.
 5. Questa traduzione (*dovere*) _____ fare senza vocabolario.
 6. Quando (*andare*) _____ in vacanza in agosto (*spendere*) _____ di più, perché in alta stagione i prezzi sono più alti.
 7. Mi dispiace, Signore, in questo albergo non (*dormire*) _____: è vietato dal regolamento.
 8. Quando (*essere*) _____ a dieta, (*dovere*) _____ mangiare poco la sera.

m) situazione comunicativa:

Spiegate cosa si può fare e non si può fare nelle seguenti occasioni:

in classe; in ufficio; in autobus; a tavola; su una spiaggia nudista; in un ristorante vegetariano; quando tutti dormono; quando si guida la macchina.

n) esercitare le strutture e le funzioni comunicative:

Dite cosa è permesso e cosa è vietato nel posto dove vi trovate adesso.

o) per scrivere un po':

Raccontate una vostra crociera.

I PENSIONATI

Un pomeriggio, nel parco, due vecchietti sono seduti su una panchina. Sono due pensionati, e parlano dei bei tempi passati. Tutti e due hanno i capelli bianchi, hanno gli occhiali e il bastone; uno, però, fuma la pipa, e l'altro no.

– E pensare che una volta, qui, era tutta campagna, – dice il vecchietto con la pipa. – Guardi adesso: case, strade... Dappertutto solo cemento e asfalto, non c'è più un albero. È cambiato tutto!

– Eh sì, – commenta il vecchietto senza pipa, – è proprio vero.

– E il tempo? Una volta c'erano le stagioni: in inverno faceva freddo, in estate faceva caldo, in autunno pioveva e in primavera c'erano i fiori e tornavano le rondini. Adesso invece è tutto il contrario. In inverno fa caldo, in estate fa freddo...

– Eh sì, è proprio vero.

– E i prezzi? – continua il vecchietto con la pipa. – Cosa mi dice Lei dei prezzi? Una volta un chilo di pane costava 10 lire, adesso costa 10 euro! La nostra pensione non basta nemmeno per fare la spesa.

– Eh sì, è proprio vero! Ha proprio ragione!

– Una volta, poi, questa era una città tranquilla. Uno poteva camminare da solo, di notte, e non succedeva niente. Oggi, invece, basta aprire il giornale: furti, rapine, rapimenti, stupri! Non si può uscire neanche di giorno!

– Eh sì, è proprio così! Proprio vero!

– E i giovani? Una volta i giovani studiavano, lavoravano, a vent'anni si sposavano, facevano i figli... Ora è tutto il contrario! A trent'anni abitano ancora con la mamma; a quarant'anni si sposano; a cinquanta fanno i figli; a sessanta divorziano!

– Eh sì, ha proprio ragione!

– Davvero, il mondo è cambiato, è diventato uno schifo! Meno male che noi siamo vecchi e abbiamo poco da vivere, perché oggi la vita è diventata impossibile.

– È vero! Ha ragione! Meno male siamo vecchi...

In quel momento arriva una macchina scoperta, guidata da una ragazza bellissima e molto elegante. La macchina si ferma proprio davanti alla panchina dei due pensionati.

– Mi dispiace, ma adesso devo proprio andare, – dice il vecchietto con la pipa, salendo sulla macchina. – È stato un piacere parlare con Lei.

Ma... ma questa è Sua figlia? Sua nipote? – Dice il vecchietto senza pipa, alzandosi a fatica con il suo bastone.

– Chi, questa? No, è la mia ragazza!

E partono sgommando.

attenzione!

prima... una volta... un tempo... (+ imperfetto) / ora... adesso...

oggi... ormai... (+ presente)

è cambiato; è diventato; a vent'anni, a trent'anni, ecc.

sposarsi / divorziare; intendersi **di** qualcosa; con la pipa / senza pipa; uno... l'altro

uno può uscire = si può uscire

meno male; avere ragione

a) scegliere la variante giusta:

1. I due vecchietti discutono di cose originali e profonde. ...
 ripetono i soliti luoghi comuni.
2. Secondo il vecchietto con la pipa, prima si viveva bene e ora si vive male. ... prima si viveva peggio. ... non è cambiato niente.
3. Il vecchietto senza pipa non è d'accordo. ... è sempre d'accordo. ... ascolta senza dire niente.
4. Il vecchietto che va via con la ragazza è quello che parlava sempre. ... è quello che ascoltava sempre.
5. I due pensionati sperano di morire presto. ... sperano di vivere ancora a lungo.
6. La ragazza guida una macchina cabrio. ... un fuoristrada. ... un carro funebre.

b) mettere i verbi alla forma necessaria (presente, passato prossimo, imperfetto):

1. Una volta, qui, (*essere*) _____ tutta campagna, ma adesso (*cambiare*) _____ tutto.
2. Una volta (*esserci*) _____ le stagioni: in inverno (*fare*) _____ freddo, in estate (*fare*) _____ caldo, in autunno (*piovare*) _____, e in primavera (*esserci*) _____ i fiori e (*tornare*) _____ le rondini.
3. Una volta un chilo di pane (*costare*) _____ 10 lire, adesso (*costare*) _____ 10 euro! La nostra pensione non (*bastare*) _____ nemmeno per fare la spesa!

4. Una volta, poi, questa (*essere*) _____ una città tranquilla. Una persona (*potere*) _____ camminare da sola, di notte, e non (*succedere*) _____ niente. Oggi invece, (*bastare*) _____ aprire il giornale: furti, rapine, rapimenti, stupri! Non (*potere*) _____ uscire neanche di giorno.
5. Una volta i giovani (*studiare*) _____, poi (*lavorare*) _____, a vent'anni (*sposarsi*) _____, (*fare*) _____ i figli... Ora è tutto il contrario! A trent'anni (*abitare*) _____ ancora con la mamma; a quarant'anni (*sposarsi*) _____; a cinquanta (*fare*) _____ i figli; a sessanta (*divorziare*) _____.
6. Davvero, il mondo (*cambiare*) _____, (*diventare*) _____ uno schifo! Oggi la vita (*diventare*) _____ impossibile.

c) rispondere alle domande:

1. Di che cosa hanno parlato i due pensionati? _____
2. Qual è la differenza fra loro? _____
3. Come è cambiata la città secondo loro? _____
4. Come sono cambiati i giovani? _____
5. Come sono cambiati i prezzi? _____
6. Come è cambiato il tempo? _____
7. Come è diventato il mondo? _____
8. Con quale idea si consolano i due pensionati? _____
9. Prima le cose andavano meglio o peggio? _____
10. Chi è in realtà la bella ragazza che arriva alla fine? _____

d) raccontare il testo al passato.

e) trasformare le frasi secondo il m o d e l l o:

.....
 Oggi i giovani studiano. ⇒ **Una volta i giovani studiavano.**

1. Oggi la vita non è tanto cara.
2. Oggi in estate fa caldo e in inverno fa freddo.
3. Oggi posso leggere il giornale senza occhiali.
4. Oggi le case costano poco.
5. Oggi questa è una città tranquilla.
6. Oggi tutti leggono i libri e nessuno guarda la tv.

7. Oggi i treni arrivano in orario.
8. Oggi tutti vanno in autobus e nessuno ha la macchina.
9. Oggi non ci sono gli scioperi.
10. Oggi le rondini arrivano in primavera e vanno via all'inizio dell'autunno.
11. Oggi posso mangiare quanto voglio.
12. Oggi i giovani trovano subito lavoro.

f) trasformare le frasi secondo il m o d e l l o:

.....
 Oggi i giovani studiano poco. ⇒ **Oggi i giovani studiano poco; prima invece studiavano molto.**

1. Oggi i giovani si sposano tardi.
2. Adesso nessuno paga le tasse.
3. Oggi nascono pochi bambini.
4. Oggi le ragazze escono da sole la sera.
5. Adesso devo leggere con gli occhiali.
6. Oggi la frutta e la verdura costano molto.
7. Oggi gli esami sono facili.
8. Adesso gli studi non sono una cosa seria.
9. Oggi in inverno fa caldo, e in estate fa freddo.
10. Adesso i giovani non si interessano di politica.
11. Adesso ci alziamo tardi la mattina.
12. Adesso mangio male e spendo tanto.

g) trasformare le frasi secondo il m o d e l l o:

.....
 I giovani ... studiare ... divertirsi ⇒ **Una volta i giovani studiavano, adesso invece si divertono.**

1. In inverno ... nevicare ... piovere
2. I giovani ... leggere i libri ... guardare la tv
3. In città ... poco traffico ... molto traffico
4. Le persone ... sposarsi ... divorziare
5. Io ... fare le scale di corsa ... prendere l'ascensore
6. I ragazzi ... stare in casa la sera ... uscire e spendere i soldi
7. Noi ... scrivere le lettere ... scrivere gli sms
8. Le persone ... fare i figli a vent'anni ... fare i figli a quarant'anni
9. Pagare le tasse ... tutti ... nessuno
10. Esserci negozi ... esserci solo supermercati

11. Il pane ... costare 10 lire ... costare 10 euro
12. Noi ... andare in vacanza nel nostro paese ... andare in vacanza all'estero
13. La pensione ... bastare per vivere ... non bastare
14. Noi ... mangiare bene e spendere poco ... mangiare male e spendere tanto
15. Le città ... pulite ... sporche
16. I giovani ... interessarsi di politica ... interessarsi di moda e di sport
17. Un paio di scarpe ... durare 10 anni ... durare un mese
18. Le case ... costare poco ... costare troppo
19. I giovani ... educati e rispettare gli anziani ... maleducati e non rispettare gli anziani
20. Noi ... giovani ... vecchi

h) trasformare le frasi secondo il m o d e l l o:

.....
 Uno non può uscire neanche di giorno. ⇒ **Non si può uscire neanche di giorno.**

1. In questo ristorante uno non spende tanto.
2. Se uno va in macchina, arriva prima.
3. Prima con 10 lire uno poteva comprare un chilo di pane.
4. È meglio se uno studia la mattina.
5. Una volta uno al ristorante mangiava e beveva con mille lire.
6. Quando uno invecchia, pensa sempre al passato.
7. Prima uno a vent'anni lavorava e guadagnava.
8. Se uno mangia in compagnia, il tempo passa prima.
9. Se uno esce presto la mattina, non trova traffico.
10. Quando uno finisce di studiare, non trova subito lavoro.
11. Una volta uno mangiava bene e spendeva poco.
12. Uno non può guidare se beve.

i) mettere i verbi alla forma necessaria (imperfetto):

1. Ieri il tempo (*essere*) _____ brutto, (*fare*) _____
 _____ freddo e (*piovare*) _____.
2. Da bambino Giovanni (*abitare*) _____ in Svizzera,
 perché i suoi genitori (*lavorare*) _____ a Berna.

3. Alla festa (*esserci*) _____ molte persone: qualcuno (*bere*) _____, qualcuno (*parlare*) _____, tutti (*ballare*) _____ e (*divertirsi*) _____.
4. In treno con me (*viaggiare*) _____ una signora molto grassa, che da sola (*occupare*) _____ tre posti.
5. Quando sono tornato a casa, mia sorella (*fare*) _____ la doccia, il nonno e lo struzzo (*giocare*) _____ a scacchi e la mamma (*cucinare*) _____ il pranzo.
6. Chi ha preso i giornali che (*essere*) _____ sul tavolo?
7. Carla ieri (*avere*) _____ la febbre e non (*sentirsi*) _____ bene.
8. I miei genitori si sono conosciuti quando (*studiare*) _____ all'università.
9. In questi giorni ho molto lavoro: ieri, per esempio, alle 21.00 (*essere*) _____ ancora in ufficio e (*lavorare*) _____ al computer.
10. Mia zia invecchia molto lentamente: dieci anni fa (*avere*) _____ 33 anni, e adesso ha 39 anni.

l) completare le frasi con il verbo *bastare* alla forma necessaria (presente):

1. Ti _____ una fetta di dolce o ne vuoi due?
2. Oggi la pensione non _____ neppure per fare la spesa.
3. Ho comprato i biglietti, ma non _____ per tutti.
4. – Quanto prosciutto vuole, Signora? – Mi _____ due etti, grazie.
5. _____ aprire il giornale per capire che il mondo non è più quello di una volta.
6. Per fare la torta _____ tre uova e due etti di burro.
7. I soldi che guadagno non _____ per arrivare alla fine del mese.
8. _____ un po' di pazienza e tutti i problemi si risolvono.

m) aggiungere le preposizioni (semplici e articolate):

1. Prima ___ uscire, mia sorella si guarda ___ specchio ___ mezz'ora.
2. Non trovo più gli occhiali ___ sole che avevo lasciato ___ mobile ___ ingresso.

3. Luisa fa la donna ___ pulizie ___ un supermercato; sua sorella Marisa invece è professoressa ___ fisica termonucleare ___ università ___ Harward.
4. Ho bisogno ___ soldi: chiederò un aumento ___ stipendio ___ direttore.
5. Quando arrivo ___ casa, la sera, mi siedo ___ poltrona e comincio ___ leggere il giornale sportivo. Dopo un po', quando mia moglie mi chiama, vado ___ cucina ___ mangiare; dopo cena torno ___ salotto e continuo ___ leggere.
6. – Tu cosa fai ___ tenerti ___ forma, Paolo? – Oh, niente ___ speciale: corro, vado ___ piscina, vado ___ palestra, gioco ___ calcio e frequento un corso ___ paracadutismo.
7. Sono venuto ___ piedi, perché la mia macchina è ___ meccanico.
8. Ieri abbiamo lavorato in giardino ___ mattina ___ sera: ___ 14.00 però abbiamo fatto una pausa.
9. Scusi, può dirmi quanto costa un biglietto ___ andata e ritorno ___ Napoli, ___ seconda classe?
10. Una volta questa era una città tranquilla: uno poteva camminare ___ solo anche ___ notte, e non succedeva niente ___ male. Oggi invece è meglio restare ___ casa anche ___ giorno.
11. I miei genitori si sono conosciuti ___ sedici anni, quando erano compagni ___ classe.
12. – Preferisci la pasta ___ burro o ___ pomodoro? – ___ pomodoro, ma vorrei anche un po' ___ parmigiano.

n) situazione comunicativa:

Cercate di ricordare qual era il prezzo, dieci anni fa, per queste cose:

un appartamento di due stanze; un litro di benzina; un chilo di patate; un biglietto dell'autobus; la multa per chi viaggia senza biglietto; una cena al ristorante; dieci uova; un caffè al bar.

o) per scrivere un po':

1. Dite in che modo è cambiata la vostra città rispetto a dieci o venti anni fa.
2. Dite come sono cambiate le vostre abitudini rispetto a dieci o venti anni fa.

LA SETTIMANA BIANCA

Siamo stati una settimana in montagna! Che bello! Finalmente anche noi abbiamo fatto la settimana bianca; da tanti anni sognavamo di andarci. Siamo stati vicino a Cortina, in un albergo.

I miei amici sanno sciare abbastanza bene, ma io non tanto. Questa volta volevo imparare; era l'occasione giusta per diventare un vero campione di sci. Volevo sciare tutto il tempo, dalla mattina alla sera.

Il primo giorno, quando siamo arrivati in montagna, il tempo era bello: c'era il sole, c'era tanta neve e non faceva troppo freddo. Però eravamo stanchi per il viaggio, così non abbiamo sciato. Siamo rimasti in albergo e abbiamo giocato a carte.

Il secondo giorno, invece, il tempo era brutto. Faceva molto freddo e tirava vento. Così non abbiamo sciato; siamo rimasti in albergo e abbiamo giocato a carte.

Il terzo giorno il tempo era così e così. Non faceva né freddo né caldo, c'erano le nuvole, poi il sole, poi di nuovo le nuvole. Insomma, il tempo era variabile. Gli altri ospiti dell'albergo sono andati tutti a sciare, ma noi no. Abbiamo deciso di aspettare una giornata più bella e siamo rimasti in albergo a giocare a carte.

Il quarto giorno, poi, nevicava. Nevicava sempre, non si vedeva niente. Era una vera bufera. Le piste erano piene di neve: neve dappertutto, troppa neve. Impossibile sciare quando il tempo è così. Così siamo rimasti in albergo e abbiamo giocato a carte.

Il quinto giorno, invece, c'era la nebbia. Naturalmente non siamo andati a sciare, siamo rimasti in albergo. Abbiamo giocato un po' a carte.

Il sesto giorno finalmente il tempo era bellissimo: c'era il sole, la neve era bellissima e non faceva freddo. Era il tempo ideale per sciare. Ma noi non ci siamo accorti che il tempo era bello, perché giocavamo a carte in albergo. Ormai giocavamo a carte da tanti giorni, e non volevamo smettere.

Il settimo giorno era il giorno della partenza. Siamo tornati in città. La settimana bianca è stata bellissima, ci siamo divertiti un mondo; ma ormai è finita. Che peccato!

attenzione!

il tempo è bello, fa bel tempo
 è freddo, fa freddo; è caldo, fa caldo
 c'è il sole; c'è la nebbia; tira vento; nevicare; piovere
 sciare: scio, scii, scia, sciamo, sciate, sciano
 campione **di** sci, **di** tennis; divertirsi un mondo
 primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto, settimo, ottavo,
 nono, decimo, ecc.

a) scegliere la variante giusta – per la comprensione del testo:

1. Bruno è stato in montagna con un gruppo di amici. ... con la famiglia. ... con i colleghi.
2. Bruno non sa sciare. ... è un campione di sci. ... scia così e così.
3. Bruno è andato in montagna perché voleva diventare un campione di sci. ... perché voleva diventare un campione di carte.
4. Alla fine è diventato un campione di sci. ... è diventato un campione di carte.
5. Il tempo in montagna è stato sempre brutto. ... è stato bello. ... è cambiato spesso.
6. Bruno e i suoi amici sono stati in un appartamento ammobiliato. ... in albergo. ... in campeggio.

b) mettere i verbi alla forma necessaria (passato prossimo, imperfetto):

1. (*Essere*) _____ una settimana in montagna! Che bello! Finalmente anche noi (*fare*) _____ la settimana bianca; da tanti anni (*sognare*) _____ di andarci. (*Essere*) _____ vicino a Cortina, in un albergo.
2. I miei amici sanno sciare abbastanza bene, ma io non tanto. Questa volta (*volere*) _____ imparare; (*essere*) _____ l'occasione giusta per diventare un vero campione di sci. (*Volere*) _____ sciare tutto il tempo, dalla mattina alla sera.
3. Il primo giorno, quando (*arrivare*) _____, il tempo (*essere*) _____ bello: (*esserci*) _____ il sole, (*esserci*) _____ tanta neve e non (*fare*) _____ troppo freddo. Però (*essere*) _____ stanchi per il viaggio, così non (*sciare*) _____

- _____. (*Rimanere*) _____ in albergo e (*giocare*) _____ a carte.
4. Il secondo giorno, invece, il tempo (*essere*) _____ brutto. (*Fare*) _____ molto freddo e (*tirare*) _____ vento. Così non (*sciare*) _____; (*rimanere*) _____ in albergo e (*giocare*) _____ a carte.
5. Il terzo giorno il tempo (*essere*) _____ così e così. Non (*fare*) _____ né freddo né caldo, (*esserci*) _____ le nuvole, poi (*esserci*) _____ il sole, poi (*esserci*) _____ di nuovo le nuvole. Insomma, il tempo (*essere*) _____ variabile. Gli altri ospiti dell'albergo (*andare*) _____ tutti a sciare, ma noi no. (*Decidere*) _____ di aspettare una giornata più bella e (*rimanere*) _____ in albergo a giocare a carte.
6. Il quarto giorno, poi, (*nevicare*) _____. Le piste (*essere*) _____ piene di neve: neve dappertutto, troppa neve. Impossibile sciare quando il tempo è così. Così (*essere*) _____ in albergo e (*giocare*) _____ a carte.
7. Il quinto giorno, invece, (*esserci*) _____ la nebbia. Naturalmente non (*andare*) _____ a sciare, (*rimanere*) _____ in albergo.
8. Il sesto giorno finalmente il tempo (*essere*) _____ bellissimo: (*esserci*) _____ il sole e non (*fare*) _____ freddo. Ma noi non (*accorgersi*) _____ che il tempo (*essere*) _____ bello, perché (*giocare*) _____ a carte in albergo. Ormai (*giocare*) _____ a carte da tanti giorni, e non (*volere*) _____ smettere.
9. Il settimo giorno (*tornare*) _____ in città. La settimana bianca (*essere*) _____ bellissima, (*divertirsi*) _____ un mondo; ma ormai è finita. Che peccato!

c) rispondere alle domande:

1. Dove sono stati Bruno e i suoi amici? _____
2. Che tempo faceva, quando sono arrivati in montagna? _____
3. Perché Bruno e i suoi amici non hanno sciato? _____
4. Che tempo faceva il secondo giorno? _____
5. Che tempo faceva il terzo giorno? _____
6. Che tempo faceva il quarto giorno? _____
7. Che tempo faceva il quinto giorno? _____
8. Che tempo faceva il sesto giorno? _____

9. Perché Bruno e i suoi amici non hanno sciato? _____
10. Cosa hanno fatto per tutta la settimana? _____
11. Cosa hanno fatto gli altri ospiti dell'albergo? _____
12. Bruno sa sciare bene? _____
13. Adesso ha imparato a sciare? _____

d) raccontare il testo al passato.

e) trasformare le frasi secondo il m o d e l l o:

.....
Oggi piove. ⇒ **Ieri pioveva.**
.....

1. Oggi c'è il sole.
2. Oggi fa bel tempo.
3. Oggi il tempo è bello.
4. Stamattina piove e tira vento.
5. Stasera fa freddo.
6. Questo pomeriggio il tempo è bellissimo.
7. Oggi nevica.
8. Oggi il cielo è sereno e fa caldo.
9. Oggi grandina.
10. Stasera il cielo è sereno.
11. Oggi c'è la nebbia.
12. Stasera nevica.

f) fare delle frasi secondo il m o d e l l o:

.....
Ieri ... montagna ... nevicare ⇒ **Ieri in montagna nevicava.**
.....

1. La settimana scorsa ... mare ... caldo
2. Ieri ... montagna ... nevicare
3. L'altro ieri ... Venezia ... piovere
4. L'estate scorsa ... mare ... freddo
5. Giovedì ... Roma ... così e così
6. Domenica ... montagna ... vento, freddo
7. Sabato scorso ... mare ... bel tempo
8. Ieri ... Milano ... nebbia
9. L'altro ieri ... Bergamo ... vento, piovere
10. Sabato ... campagna ... sole
11. La settimana scorsa ... Mosca ... nevicare
12. Ieri sera ... stadio ... piovere

g) fare delle frasi secondo il m o d e l l o:

.....
 Noi ... Milano ... piovere ⇒ **Quando siamo arrivati a Milano, pioveva.**

1. Io ... Francia ... sole
2. Noi ... Roma ... caldo
3. Maria ... Milano ... piovere
4. I miei amici ... montagna ... nevicare
5. Noi ... stadio ... piovere
6. Mia madre ... mare ... sole, caldo
7. Bruno ... città ... nevicare, vento
8. Noi ... montagna ... nebbia
9. Io ... mare ... freddo, piovere
10. Maria e Anna ... Austria ... nevicare
11. I miei genitori ... Roma ... freddo
12. Monica ... Verona ... caldo
13. Io ... Russia ... freddo, nevicare
14. Carlo e Cesare ... Rimini ... sereno

h) fare dei piccoli dialoghi secondo il m o d e l l o:

.....
 Bruno ... fine settimana ... mare ... sole ... giro in barca ⇒

- **Ciao Bruno, dove hai passato il fine settimana?**
 - **Sono stato al mare.**
 - **Che tempo faceva?**
 - **C'era il sole, faceva bel tempo.**
 - **E cosa hai fatto di bello al mare?**
 - **Ho fatto un giro in barca.**
-

1. Karl e Klaus ... domenica ... montagna ... nevicare ... sciare
2. Signora Paoletti ... fine settimana ... Milano ... sole ... acquisti
3. Bruno ... vacanze ... Sicilia ... caldo ... giocare a carte
4. Monica ... domenica ... campagna ... sole ... giro in bicicletta
5. Signor Camilloni ... vacanze ... mare ... piovere ... dormire

i) completare i dialoghi con le battute mancanti:



– Ciao Karl, ciao Klaus! _____ ?

– Siamo stati in montagna.

– _____ ?

- C’era molta neve ma non faceva freddo.
 _____ ?
 – Abbiamo sciato sempre, dalla mattina alla sera.
 _____ ?
 – In albergo.

- ▼
 – Ciao Bruno, _____ ?
 – Sono stato al mare.
 _____ ?
 – No, in campeggio.
 _____ ?
 – Sì, c’era un sacco di gente.
 _____ ?
 – Faceva molto caldo.
 _____ ?
 – Ho nuotato e sono andato in barca.

- ▼
 – Buongiorno Signor Pratesi! _____ ?
 – Bene, grazie.
 _____ ?
 – Sono stato in campagna.
 _____ ?
 – Con mia moglie.
 _____ ?
 – Faceva freddo e pioveva.
 _____ ?
 – A casa dei nostri parenti.
 _____ ?
 – Abbiamo giocato a carte.

l) completare le frasi con i numeri ordinali:

- Lo studio dell’avvocato Melzi è al (3) _____ piano.
- Oggi è il (1) _____ agosto.
- Che ore sono? – Sono le tre e un (4) _____.
- Ci sono ancora dei posti liberi in (7) _____ fila, e anche in (8) _____.
- Il (5) _____ marito della signora Paoletti era dentista, il (6) _____ era notaio e il (7) faceva l’idraulico.